

Hennebique, 6 anni dopo la gara deserta Genova ci riprova: pubblicato nuovo bando di concessione

Venerdì 21 giugno 2019



Genova. E' stato pubblicato sui canali ufficiali (www.portsofgenoa.com) il bando con cui l'Autorità portuale del Mar Ligure occidentale invita chi abbia interesse a farsi avanti per la ristrutturazione e la gestione del **silos Hennebique**, l'enorme struttura nel cuore del porto antico di Genova abbandonata da 40 anni.

Il termine previsto per la presentazione delle domande è il 31 ottobre. L'avviso per le manifestazioni di interesse è stato presentato questa mattina dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dal sindaco di Genova Marco Bucci e dal presidente del porto Paolo Emilio Signorini.

La durata della concessione sarà di **90 anni** con un canone demaniale fissato in **375 mila euro** all'anno da quello solare successivo all'anno di rilascio della concessione. Il bando prevede che chi vorrà ristrutturare e gestire la struttura dovrà prendersi carico dell'intero compendio, circa **40 mila metri quadri**.

Leggi anche

- **urbanistica Hennebique, la Regione approva l'accordo di programma per le nuove destinazioni d'uso**

- **urbanistica Dentro il progetto Hennebique, poco tempo per il bando e demolizioni interne: ecco cosa potrebbe intimidire gli investitori**
- **vendesi Immobiliare: non solo Waterfront ed Hennebique, ecco gli altri immobili, genovesi e non, in vetrina internazionale**

“La città aspetta questo momento da decenni - ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti - oggi pubblichiamo un **bando che credo sia tra i più sofisticati ed esaustivi fra quelli prodotto dalla pubblica amministrazione**”. Per il sindaco di Genova Marco Bucci la sistemazione dell’Hennebique è fondamentale per rilanciare un’intera parte di waterfront: “L’ex silos rappresenterà un biglietto da visita, aiutandoci anche nello sviluppo turistico della città, sono sicuro che la riqualificazione susciterà l’interesse di tanti gruppi imprenditoriali”.

Nel **futuro dell’Hennebique potranno esserci abitazioni, parcheggi, servizi pubblici, hotel e negozi ma non grandi supermercati**: la superficie commerciale non potrà superare il 10% del totale. Trattandosi di un edificio di fine Ottocento esistono inoltre diversi vincoli della **Sovrintendenza**.

Per supportare gli eventuali investitori l’Autorità di sistema portuale potrà erogare un contributo pubblico **fino a 10 milioni**. “Il recupero di Hennebique - ricorda il presidente del porto Paolo Emilio Signorini - rientra nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto”. Nel 2013 un precedente bando per la riqualificazione dell’Hennebique era andato deserto.